

Panettone ancora più dolce per i militari in Afghanistan

Pubblicato: Mercoledì 28 Dicembre 2005

I militari

italiani del Comando della missione internazionale di supporto alla pace **ISAF** che opera a Kabul hanno ricevuto una bella sorpresa quando hanno aperto le scatole che contenevano i panettoni che un gruppo di famiglie milanesi ed alcuni soci della **Società del Giardino** di Milano hanno voluto donare come segno del loro affetto e della loro vicinanza a chi svolge il proprio servizio lontano dall'Italia.

I dieci panettoni da 5 chilogrammi sono arrivati qualche giorno fa presso la sede del Comando di ISAF che l'Italia guida dallo scorso agosto quando il Generale **Mauro Del Vecchio**, Comandante del Corpo d'Armata di Reazione Rapida della NATO di Solbiate Olona, ha assunto tale incarico per un mandato di nove mesi.

Il

gradito dono era accompagnato da una semplice e bella lettera con decine di firme che il Gen Del Vecchio leggerà ai militari Italiani la sera dell'ultimo dell'anno quando i panettoni verranno distribuiti a tutti. "In questi giorni di festa il nostro pensiero va a Voi che siete impegnati in una così difficile missione. La grandezza e la civiltà di una nazione è anche rappresentata dalle sue Forze Armate ed in quest momento Voi rappresentate l'Italia in maniera stupenda. I vari servizi dei TG che ci illustrano il lavoro che svolgete suscitano molteplici sentimenti ed emozioni ma uno solo prevale su tutti: l'orgoglio. Sì, siamo orgogliosi di Voi, siamo orgogliosi delle Vostre famiglie, cui vanno i nostri più affettuosi e sinceri auguri di Buon Natale e siamo orgogliosi dell'esempio che Voi tutti date alla nazione".

"Iniziativa come queste ci fanno sentire l'Italia più vicina e ci confermano che quello stiamo facendo qui per questa popolazione martoriata da 30 anni di guerra è importante", ha commentato il generale Del Vecchio.

Questa è la seconda volta che questo gruppo di famiglie milanesi, che non vuole essere nominato, fa sentire la sua vicinanza a chi serve la Patria in missioni all'estero durante il periodo natalizio. Lo scorso anno tale segno di affetto era stato indirizzato ai militari italiani che servivano in Iraq, quest'anno è stata la volta dell'Afghanistan. Entrambe le iniziative sono state svolte in collaborazione con il Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) che ha facilitato e coordinato il trasporto nei lontani teatri di operazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it